

In Etiopia alla ricerca di antiche civiltà

Martedì parte la quarta spedizione grossetana della Società speleologica



Il gruppo di ricercatori grossetani in una passata spedizione in Etiopia

GROSSETO. Martedì prossimo un team di studiosi partirà da Grosseto per il sud dell'Etiopia. Si tratta della quarta spedizione scientifica organizzata dalla Società naturalistica speleologica maremmana di Grosseto in nome del Museo di storia naturale della Maremma e con il sostegno del Ministero degli affari esteri.

Del team fanno parte Iginò Castelli, Massimo De Benetti, Teresa Cavallo, Debora Moretti, Carlo Cavanna, nelle vesti sia di archeologi che di speleologi. Molte sono infatti le cavità naturali da esplorare e molte di esse hanno visto la frequentazione dell'uomo durante la preistoria. Già nelle precedenti spedizioni sono stati scoperti numerosi siti di interesse preistorico alcuni dei quali con interessanti incisioni rupestri risa-

lenti ad alcuni millenni.

Uno scavo effettuato dall'associazione nel 2002 ha portato alla luce una grande quantità di strumenti in pietra che una datazione al radiocarbonio ha valutato a circa 12.000 anni fa. Quest'anno il team si ripromette di effettuare una ulteriore ricognizione nel Wolayta, in aree ancora non indagate e di seguire e possibilmente dare una collocazione cronologica ad una misteriosa e lunghissima muraglia della quale non esistono ricordi. Il materiale fotografico troverà spazio nell'apposito sito web visitabile all'indirizzo ethiopiatrekking.com che ha come scopo quello di creare un interesse turistico-culturale verso tali povere regioni dell'Etiopia che potrebbero così trovare un sostegno economico.